

nera ha annunciato che ha chiesto proprio ieri l'Autore dell'Ambiente l'azione a lavori di sostituzione di quattro siti. Si tratta di Fusina (Venezia), Brindisi e Nordappunto.

impianti a ciclo combinato», ha spiegato Tamburi. E nelle porzioni di terreno delle vecchie centrali a carbone non necessarie ai nuovi impianti, potrebbero essere installati pannelli fotovoltaici o batterie. Il direttore Italia di



TvN verso l'addio al carbone

guatezza del sistema elettrico nazionale nel medio termine». Tamburi ha anche chiesto, ai fini di una sicura transazione energetica, lo snellimento autorizzativo per lo sviluppo delle rinnovabili e della rete di trasmissione, met-

chiusi tutte le centrali a carbone e anche alcune a gas - ha concluso Tamburi - serve un nuovo contributo» fatto di rinnovabili, nuove interconnessioni e accumuli.

A.B.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

to), che in una nota riporta proprio le conclusioni di una riunione alla quale hanno partecipato le aziende cittadine che operano a Torre Nord.

Nel corso dell'incontro, le ditte operanti nella centrale Enel di Civitavecchia hanno espresso tutte le loro perplessità a fronte degli ultimi avvenimenti legati alla principale committente del territorio, appunto la Spa elettrica. Avvenimenti che si possono riassumere con l'annullamento delle gare per le manutenzioni nell'impianto, che Enel ha assicurato "temporaneo". Spiegazione che evidentemente, però, non ha convinto le imprese. Il rischio di una flessione della produzione

Tribunale dice sì concordato

re per Ippocrate

esso, come avvenne per Hcs, il piano essere approvato anche dai creditori

ICIPATE

cs, concordato preventivo per Ippocrate. L'atto dal liquidatore, è ammesso dal Tribunale e ora si aprirà la procedura di un altro passo giudiziario con i creditori. Si tratta di un altro passo verso la soluzione del problema delle Ippocrate - dice il sindaco Cozzolino - che ricordiamo trovato al modello del nostro insediamento del 2014 con decine e decine

di milioni di debiti». Adesso non resta che capire quale sarà l'atteggiamento dei creditori. In caso di risposta positiva, i debiti di Ippocrate saranno quindi pagati attraverso il piano di concordato. «Si tratta in sostanza della stessa procedura già applicata con successo per la società Hcs - spiega ancora il primo cittadino - Anche in quel caso il piano di concordato è stato prima ammesso dal tribunale fallimentare e poi approvato dai creditori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'invasione. Oltre venti navi, in centinaia per assicurare i servizi



Per il porto un'altra giornata record

Una panoramica del porto, ieri invaso da oltre 20 navi, tra cui 8 da crociera, alcune gigantesche. Più di 35mila i turisti a bordo e centinaia gli uomini impegnati a garantire i servizi Gazzellini a pag. 39

Comune rilancia il "Premio letterario Gianpiero Orsello"

MARINELLA

qualche anno di assenza

la data esatta in cui si svolgerà, ma come anticipato dal sindaco, la manifestazione è in programma per la prima decade di

in particolare, nell'estate del 2006 come previsto dal cerimoniale aveva promesso che sarebbe solo intervenuto alla premiazione mentre, entusiasta, si trat-



dità versione romana nei Musei Capitolini e come sempre il conduttore fu il giornalista Giovanni Floris che ora, come ha anticipato Tidei, è stato contattato

LE AZIENDE OPERANTI A TVN TEMONO CONSEGUENZE SUI LIVELLI OCCUPAZIONALI



Enel a Torre Nord, si legge ancora nel comunicato di Federazio - non fa che aumentare la criticità che le ditte stanno evidenziando da tempo. In considerazione dei probabili, rilevanti cambiamenti in ambito energetico, le aziende del territorio lanciano l'allarme e sottolineano tutte le possibili gravi ripercussioni in termini occupazionali. «Chiederemo alla committenza - afferma il direttore generale Mocci - un incontro urgente per rappresentare la forte preoccupazione delle imprese locali per quanto si sta delineando. Le aziende chiedono di essere ascoltate, anche in considerazione della professionalità e della disponibilità che da sempre contraddistinguono il loro impegno nei confronti

Le banchine tutte occupate ancora un "sold out" in porto

L'INVASIONE

Porto di nuovo da tutto esaurito ieri. Una data, quella del 15 maggio, che era attesa con apprensione dagli operatori, per la presenza simultanea nello scalo di ben 8 navi da crociera, 7 traghetti delle Autostrade del mare e 5 navi merci, tra cui una porta-container, tre carboniere e una nave che trasporta idrocarburi che hanno dovuto calare le ancore in rada in attesa di avere una banchina libera. Dall'inizio dell'anno è la prima volta, ma assicurano gli addetti ai lavori

di certo non l'ultima, che sostano in porto 8 navi da crociera, tra cui l'immensa "Seawiew", ammiraglia della flotta Msc che ogni settimana effettua il tour around dei 5mila passeggeri a Civitavecchia, la Costa "Fortuna" e poi la "Veendam", le due Celebrity, cioè la "Infinity" e la "Constellation", il "Riviera" e altri due grattacieli galleggianti dell'armatore Norwegian, ossia la "Epic" e la "Star" (quest'ultima, esauriti tutti gli accosti crocieristici, è stata ormeggiata alla banchina pubblica 24 dove in genere attracca la bananiera di Chiquita). Decine di migliaia di

croceristi (oltre 35 mila secondo una prima stima) in transito, che però a causa della giornata piovosa e piuttosto fredda hanno passeggiato poco per il centro città. Chi non ha effettuato escursioni a Roma, ha preferito restare a bordo e sfruttare gli svaghi offerti dalle varie compagnie, solo in pochi si sono avventurati con ombrelli e k-way in un giro di shopping civitavecchiese.

Giornata comunque di grande impegno per gli operatori portuali e per i servizi tecnico-nautici. Ben 200 gli uomini della Compagnia portuale e del-



Una panoramica del porto, ieri invaso da navi di tutti i tipi

BEN OTTO GRATTACIELI GALLEGGIANTI DOPPI TURNI SIA PER GLI ADDETTI DELLA COMPAGNIA CHE DEI RIMORCHIATORI

la Cpr in servizio per garantire tra l'altro il carico e scarico dei bagagli. Doppi turni pure per gli ormeggiatori che hanno schierato 3 squadre composte da 4 unità ciascuna e nel corso della giornata hanno dovuto chiamare altri 3 uomini in aggiunta per far fronte alla mole di navi.

Cri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì tornano Mattarella e la Nave delle I

L'EVENTO

Salperà anche quest'anno dal porto di Civitavecchia la Nave della Legalità per il viaggio verso Palermo, dove il 23 maggio sono previste le cerimonie in ricordo degli attentati in cui persero la vita i giudici Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Francesca Marvillo e gli agenti delle loro scorte Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Rocco Diccillo, Vincenzo Li Muli, Ema-

vitavecchia, nonostante siano arrivate a tutti gli istituti gli inviti del Miur per partecipare alle iniziative in ricordo delle stragi di Capaci e via D'Amelio. A rappresentare il territorio ci sarà solo l'istituto comprensivo Piazzale della Gioventù di Santa Marinella. A salutare la partenza della Nave, messa a disposizione come ogni anno dal gruppo Grandi Navi Valoci, sarà il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Insieme al capo dello Stato ad incontrare i ragazzi



intitolata a Giovanni Falcone.

LA SICUREZZA

Proprio oggi verrà effettuato dalla Capitaneria di porto e dalle forze dell'ordine il sopralluogo decisivo nello scalo per adottare tutte le misure di sicurezza necessarie ad accogliere il presidente Mattarella. Misure che ovviamente saranno top secret, come il mezzo col quale il presidente della Repubblica arriverà in porto. Unica novità rispetto agli anni passati la banchina